



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica,

il Ministro per lo sport e i giovani,

e

il Consiglio nazionale dei giovani,

VISTI

- gli articoli 2, 3, 9 e 32 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali, nonché la tutela del paesaggio e quindi dell'ambiente;
- la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune” e che “per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’articolo 11, commi 2 e 3”*.
- l'atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2024 ed il triennio 2024-2026, di cui al decreto ministeriale 10 gennaio 2024, n. 7, in particolare, la priorità politica n.3 *“Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, recante le deleghe di funzioni al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi;
- che il Ministro per lo sport e i giovani è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materie concernenti le politiche giovanili e il servizio civile universale, per l'esercizio delle quali si avvale anche del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;

- l'articolo 1, comma 470, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce il Consiglio nazionale dei giovani, quale organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile.
- l'articolo 1, commi 473, 474 e 475, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che indica i compiti e le funzioni svolti dal Consiglio nazionale dei giovani;
- l'appartenenza del Consiglio nazionale dei giovani al Forum europeo della gioventù (European Youth Forum in sigla YFJ), in qualità di membro che rappresenta gli interessi dei giovani europei presso le istituzioni internazionali.

PREMESSO CHE

- La Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (United Nations Framework Convention on Climate Change - UNFCCC), approvata nell'ambito della Conferenza sull'ambiente e sullo sviluppo delle Nazioni Unite svoltasi a Rio de Janeiro nel mese di giugno 1992, ed entrata in vigore il 21 marzo 1994, rappresenta uno snodo fondamentale nelle negoziazioni internazionali finalizzate a combattere i cambiamenti climatici;
- l'Italia ha ratificato la summenzionata Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici siglata a New York il 9 maggio 1992 con la legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- l'art. 7 della predetta Convenzione individua la Conferenza delle Parti (nel prosieguo anche COP) quale sede istituzionale per la valutazione delle misure adottate in materia di cambiamenti climatici e dei risultati raggiunti, nonché per stabilire a livello internazionale le azioni legalmente vincolanti per ridurre le emissioni di gas serra;
- l'Italia ha ratificato il Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (adottato a Kyoto l'11 dicembre 1997), con la legge 1° giugno 2002, n. 120;
- l'Italia ha ratificato l'Emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (adottato a Doha l'8 dicembre 2012), che istituisce un secondo periodo di impegno (2013-2020), con la legge 3 maggio 2016, n. 79;
- l'Accordo di Parigi, adottato da 195 Paesi il 12 dicembre 2015 in occasione della Conferenza sul clima di Parigi (COP21), definisce un piano d'azione globale, finalizzato a mantenere l'innalzamento della temperatura sotto i 2°C e guidare gli sforzi per limitare l'innalzamento della temperatura fino a 1,5°C al di sopra dei livelli preindustriali;
- l'articolo 12 dell'Accordo di Parigi, coerentemente con l'articolo 6 della Convenzione UNFCCC, indica che le Parti debbano cooperare nell'intraprendere misure per rafforzare l'educazione, formazione, consapevolezza pubblica, partecipazione pubblica e accesso alle

informazioni in materia di cambiamento climatico, riconoscendo l'importanza di tali azioni ai fini dell'attuazione dall'Accordo;

- l'Unione europea ha ratificato l'Accordo di Parigi con decisione (UE) (12256/2016), del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'Accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, depositata a New York presso le Nazioni Unite il 5 ottobre 2016;
- l'Italia ha ratificato il summenzionato Accordo di Parigi con la legge 4 novembre 2016, n. 204;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha il compito istituzionale di dare attuazione alle misure derivanti da accordi multilaterali che ha ratificato per la protezione dell'ambiente globale, ivi inclusi quelli relativi al contrasto ai cambiamenti climatici;
- il Consiglio nazionale dei giovani si impegna a riconoscere e promuovere il dialogo tra le istituzioni e le organizzazioni giovanili nonché il superamento degli ostacoli alla partecipazione dei giovani ai meccanismi della democrazia rappresentativa e diretta;
- il Consiglio nazionale dei giovani promuove la cittadinanza attiva delle/dei giovani e, a tal fine, sostiene l'attività delle associazioni giovanili, favorendo lo scambio di buone pratiche e incrementando le reti tra le stesse;
- il Consiglio nazionale dei giovani collabora con le amministrazioni pubbliche elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile utili a definire le politiche per le/i giovani;
- il Consiglio nazionale dei giovani promuove e sostiene progetti d'interesse dei giovani e favorisce l'incontro di organizzazioni giovanili supportandone progettualità comuni in linea con le finalità e i principi fondamentali del Consiglio;
- il Consiglio nazionale dei giovani partecipa ai forum associativi europei e internazionali incoraggiando la comunicazione, le relazioni e gli scambi tra le organizzazioni giovanili dei diversi Paesi;
- il Consiglio nazionale dei giovani esprime pareri e formula proposte sugli atti normativi di iniziativa del Governo che interessano i giovani; può inoltre essere sentito sulle questioni che il Presidente del Consiglio dei ministri o l'Autorità politica delegata ritengano opportuno sottoporre al suo esame nonché su richiesta dei Ministri competenti e d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri o con l'Autorità politica delegata, su materie e politiche che abbiano impatto sulle giovani generazioni;
- il Ministro per lo sport e i giovani si avvale del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, al fine di intraprendere le opportune iniziative volte a favorire la partecipazione dei giovani nel processo decisionale riguardante le scelte sul tema dello sviluppo sostenibile;

- il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha intrapreso diverse iniziative a sostegno della partecipazione giovanile sulle questioni relative al cambiamento climatico, tra cui la guida, in partnership con il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), dell'iniziativa "Youth4Climate" e il supporto al programma di formazione "Youth4Capacity" gestito dal segretariato delle Nazioni Unite per i cambiamenti climatici;
- la Strategia europea per la gioventù 2019-2027 invita gli Stati membri a promuovere la partecipazione democratica inclusiva dei giovani nella società e nei processi democratici (Obiettivo 9 - Spazio e partecipazione per tutti), a incoraggiare i giovani ad agire come agenti di cambiamento per uno sviluppo ambientale e sostenibile e prevedere che gli stessi siano inclusi nell'elaborazione di politiche sullo sviluppo sostenibile ad ogni livello (Obiettivo 10 - Europa Verde Sostenibile).

Tutto ciò premesso e considerato che le Parti si accordano per una collaborazione reciproca sui temi di seguito indicati:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto e Finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo le Parti convengono sulla necessità di promuovere un progetto di cooperazione interistituzionale con l'obiettivo di:

- a) favorire, attraverso la realizzazione di azioni congiunte, la partecipazione attiva dei giovani nella formulazione di politiche e programmi legati ai temi ambientali ed energetici;
- b) promuovere la sensibilizzazione dei giovani sui temi legati all'ambiente, alla sicurezza energetica;
- c) promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la creazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale anche rivolti alle giovani generazioni;
- d) creare uno spazio inclusivo e dinamico per il confronto tra il mondo giovanile e le istituzioni dove i giovani possano collaborare, condividere idee innovative e individuare le ambizioni e gli obiettivi comuni sui temi strategici per il futuro delle giovani generazioni;
- e) realizzare campagne di comunicazione e sensibilizzazione nonché progetti di interesse comune;
- f) sviluppare e diffondere articoli, studi e materiali informativi che trattino questioni ambientali ed energetiche;

- g) organizzare eventi, seminari e workshop congiunti rivolti ai giovani;
- h) istituire un Tavolo di consultazione dei giovani sul clima, l'energia e la sostenibilità, con l'obiettivo di introdurre uno strumento di consultazione, confronto ed elaborazione in grado di determinare la piena rappresentanza dei giovani e delle organizzazioni impegnate sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità.

Articolo 3 (Impegni delle Parti)

1. Per la realizzazione del presente Protocollo le Parti si impegnano a promuovere congiuntamente iniziative che impattano sul mondo giovanile, al fine di favorire la partecipazione attiva dei giovani nella formulazione di politiche e programmi legati ai temi ambientali ed energetici, la sensibilizzazione dei giovani sui temi legati all'ambiente e alla sicurezza energetica, e lo sviluppo sostenibile attraverso la creazione di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale anche destinati alle giovani generazioni.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica si impegna ad assicurare il proprio supporto tecnico, scientifico ed informativo, a mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento di specifiche attività previste in attuazione del presente Protocollo, nonché a coinvolgere il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e il Consiglio nazionale dei giovani in eventuali iniziative sui temi del cambiamento climatico che coinvolgano le giovani generazioni.

3. Il Consiglio nazionale dei giovani si impegna a fornire il proprio supporto, anche informativo e formativo, mettendo a disposizione competenze ed esperienze al fine di promuovere il coinvolgimento delle giovani generazioni nelle iniziative che saranno realizzate nell'ambito del presente Protocollo; in particolare, offrirà la propria collaborazione al fine di favorire la partecipazione giovanile ai processi decisionali e a diffondere i risultati raggiunti dalle iniziative sui temi del cambiamento climatico che coinvolgano i giovani.

4. Il Ministro per lo sport e i giovani, attraverso il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, e il Consiglio nazionale dei giovani si impegnano a garantire il proprio supporto nel dare massima diffusione alle comunicazioni inerenti alle attività previste in attuazione del presente Protocollo facilitando i contatti con il mondo associativo giovanile, per sostenere la partecipazione a processi decisionali.

Articolo 4 (Modalità di esecuzione)

1. Nell'ambito del rapporto di collaborazione disciplinato dal presente Protocollo, le Parti potranno sottoscrivere accordi attuativi per disciplinare lo svolgimento di specifiche attività di interesse comune.

2. Dallo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Articolo 5 (Responsabili del Protocollo)

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica indica quale referente e responsabile del presente Protocollo il Direttore Generale della DG Affari europei, internazionali e finanza sostenibile (AEIF) Dott. Alessandro Guerri, o un suo delegato, a cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con le parti. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alle parti per iscritto.

2. Il Ministro per lo sport e i giovani indica quale referente e responsabile del presente Protocollo l'Avv. Federico Sboarina, o un suo delegato, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con le parti. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alle parti per iscritto.

3. Il Consiglio nazionale dei giovani indica quale referente e responsabile del presente Protocollo la Presidente del Consiglio nazionale dei giovani, Maria Cristina Rosaria Pisani, o un suo delegato, cui compete la responsabilità dello stesso e dei rapporti con le parti. L'eventuale sostituzione del responsabile deve essere comunicata tempestivamente alle parti per iscritto.

4. Tutte le comunicazioni e la documentazione riguardanti il presente Protocollo dovranno essere trasmesse ai responsabili sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

- per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica Dott. Alessandro Guerri, indirizzo di posta elettronica certificata aeif@pec.mase.gov.it;

- per il Ministro per lo sport e i giovani Avv Federico Sboarina, indirizzo di posta elettronica certificata ministrosportgiov@pec.governo.it;

- per il Consiglio nazionale dei giovani Presidente Maria Cristina Rosaria Pisani, indirizzo di posta elettronica certificata consigionazionalegiovani@legalmail.it.

Articolo 6 (Durata, risoluzione e modifiche)

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha una durata di 3 (tre) anni, prorogabile previa motivata richiesta di una delle Parti e formale assenso degli ulteriori sottoscrittori.

2. Il Protocollo può essere risolto, per mutuo consenso risultante da atto scritto, in caso di inadempimento degli obblighi da esso derivanti, nonché per causa di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta della prestazione.

3. Il Protocollo può essere oggetto di modifiche, integrazioni o aggiornamenti per concorde volontà delle Parti, da effettuarsi esclusivamente in forma scritta.

Articolo 7
(Monitoraggio e valutazione)

1. Le parti si impegnano a monitorare l'andamento delle attività previste dal Protocollo e a valutare l'impatto delle iniziative sui giovani e sulla società.
2. Saranno organizzati incontri periodici per discutere i risultati, le difficoltà e le opportunità emerse durante il percorso di collaborazione.
3. I risultati delle attività oggetto del presente Protocollo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Articolo 8
(Sottoscrizione digitale)

1. Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo firmatario concluderà definitivamente la procedura di sottoscrizione.

**Il Ministro per lo Sport
e i Giovani**
Andrea ABODI

**Il Ministro dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica**
Gilberto Pichetto FRATIN

**La Presidente del Consiglio
Nazionale dei Giovani**
Maria Cristina Rosaria PISANI